



Confartigianato Imprese Piemonte Orientale

COMUNICATO STAMPA – 26 marzo 2018 – NR. 28/2018

RESP. UFFICIO STAMPA: Renzo Fiammetti TEL. 0321.661111/335.1215454 MAIL: renzo.fiammetti@artigiani.it

“The Bicycle Renaissance”: alla Triennale di Milano sino al 2 aprile, con Confartigianato

Il settore delle due ruote: tra rilevanza economica e necessità di maggiore sicurezza sulla strada

Filiera della bicicletta con il 66,6% di imprese artigiane, pari a 2.062 unità sul totale di 3.098. Nella filiera trovano lavoro 7.741 addetti di cui 3.862 nell'artigianato. Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna e Veneto le regioni con la maggiore specializzazione dell'artigianato della filiera della bicicletta; le province a più alta vocazione alla filiera della bici sono Bolzano, Forlì-Cesena, Ravenna e Trento, Vicenza e Padova.

Due ruote e pedali sono quindi una voce importante della nostra economia, e ben giustamente la mostra promossa da Confartigianato nazionale alla Triennale di Milano, “The bicycle renaissance” (fino al 2 aprile) lo ricorda.

“Nel Piemonte Orientale si contano una quarantina di aziende nella filiera della bicicletta, fra produzione, noleggio e riparazione” spiega Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale “L’82% di queste sono aziende artigiane, dato che pone le province di Novara, Vercelli e Verbano Cusio Ossola ai vertici nazionali delle province con la migliore vocazione ciclistica”.

“Un dato importante che risponde anche a un uso della bici diffuso, seppur in modo non omogeneo, nel nostro Paese: mediamente ogni mille abitanti vi sono 18 persone che usano la bicicletta per muoversi, andare al lavoro o a scuola”.

Una voglia di due ruote che deve essere assecondata anche in termini di sicurezza stradale: se le biciclette sono oltre il 5% dei veicoli coinvolti in incidenti stradali, si registra un calo del numero dei feriti ma purtroppo un incremento delle vittime, dato questo in controtendenza rispetto agli altri veicoli.

FINE DEL COMUNICATO